

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00082158
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pulpito
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Vione
LDC - COLLOCAZIONE	

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1710
DTSF - A	1750
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	ignoto scultore camuno (ambito D. Ramus)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	cm. 310x300x180 ca; balconata h cm. 120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pulpito presenta pianta rettangolare con angoli smussati. È in legno marmorizzato bianco e verde con poche decorazioni dorate; nello specchio anteriore è un rilievo raffigurante l'Agnello mistico. Più elaborato è il cielo in legno dorato, sormontato da fastigio, dal quale scende un lavoro che simula un tendaggio a fondo oro con dipinti fiori rossi, trattenuto da quattro angeli in volo. Un quinto angelo, seduto sulla balconata, sorreggeva il crocifisso. Legno policromato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non si hanno notizie riguardanti direttamente l'autore e l'epoca in cui il pulpito è stato realizzato. Comunque, da documenti esistenti nell'archivio di Canè e riguardanti gli arredi della chiesa, si viene a sapere che l'opera era già terminata nel 1750. Si può quindi datare tra il 1710 ed il 1745, epoca in cui sono stati effettuati altri importanti lavori nella chiesa, eseguiti tutti da artisti ignoti ma strettamente collegati all'operato di Domenico Ramus.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 10628

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Rezoagli P.

FUR - Funzionario responsabile

Cicinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Guerra E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Guerra E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)